

ScopriCosenza, bilancio positivo

Dal primo agosto sono 452 gli utenti che hanno usufruito del servizio turistico



Silvia Gabriele e Federica Giorno al Punto Info di piazza Valdesi con un turista

di GIULIA FRESCA

MILLE contatti superati sul profilo di Facebook e 452 utenti che, dal primo agosto fino ad ieri hanno usato il servizio "ScopriCosenza".

«I dati riempiono di soddisfazione, tenuto conto che operativamente siamo partiti con il mese di agosto che di fatto non si è ancora concluso», ci ha detto ieri il responsabile dell'Agenzia Top Class, Dino De Santo che si è aggiudicata la gara per la gestione del servizio turistico promosso dalla Città dei Bruzi.

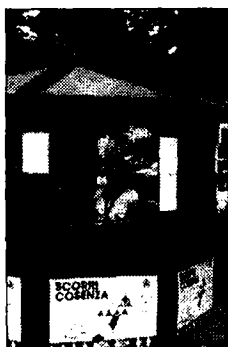
«Abbiamo lavorato senza sosta - ha proseguito - per avviare in tempi brevissimi ed efficienti tutti i canali di promozione e oggi oltre ai manifesti abbiamo un sito internet costantemente aggiornato, i profili su Facebook e Twitter e da pochissimi giorni l'applicazione scaricabile da Apple Store per I-phone e compatibile I-pad, la prima in assoluto che racconta la città di Cosenza».

E nonostante il caldo e la stanchezza di ritmi incessanti, le ragazze presenti presso i Punti informazioni di Piazza Loreto, Piazza dei Valdesi, Piazza XV Marzo, Piazza dei Bruzi e Piazza XI Settembre non fanno mancare il sorriso. Qui troviamo Alma Pisciotta, volto noto dei Viaggi Sentimentali che ha trascorso il 90% dei

suoi turni nella postazione forse più contattata anche per informazioni di localizzazione stradale.

«Il bilancio è positivo - ci ha detto - l'affluenza dei turisti c'è e molti sono anche non italiani. Una particolarità che abbiamo riscontrato è che molti hanno scelto Cosenza provenendo da altri luoghi di villeggiatura per trascorrere una giornata alla scoperta della città usufruendo anche del servizio turistico con il bus scoperto. Sembra superfluo

**Da settembre
si estenderà
alle scuole
elementari
e medie**



Il box di piazza Loreto

dire che il successo maggiore lo ha riscosso il tour "by night", a discapito di quello mattutino, forse per via del caldo e di quello a piedi, forse un po' faticoso per chi non è abituato a camminare».

In Piazza dei Bruzi ad accoglierci c'è Diana Migliano che ci informa soddisfatta del «secondo tutto esaurito, avuto proprio giovedì sera. Ciò che ci ripaga sono i commenti soddisfatti di chi com-

pie il percorso - ci ha detto - soprattutto quanti, inizialmente, avevano avuto qualche perplessità sul costo del biglietto. Dopo un'ora e mezza di totale immersione nella storia della città, il commento unanime è "davvero una splendida emozione"».

Ed i numeri parlano chiaro. «Sui 452 partecipanti - ci ha detto Dino De Santo - solo una cinquantina hanno scelto il percorso a piedi, a conferma che l'idea dell'amministrazione comunale di usare il bus scoperto è stata strategica. Non v'è dubbio che ha avuto un impatto importante nella gente perché è da rilevare che il 30% degli utenti sono cosentini con la voglia dichiarata di conoscere la città».

«Gli altri sono stranieri, di ritorno a Cosenza, ma accompagnati dai parenti cosentini che hanno inteso riportarli non solo nei luoghi dell'infanzia ma far vedere loro la città che forse non conoscevano ed infine - ha continuato - l'elemento che ci riempie d'orgoglio è l'attenzione di uno dei tour operator nazionali, che ogni giovedì sera ci porta un gruppo corposo di utenti».

«L'obiettivo - ha aggiunto De Santo - è far diventare Cosenza prodotto turistico e poi immetterla sul mercato con un sistema di opportunità aggiuntive che intorno alla città possono arricchire l'offerta».

"Scopri Cosenza" rimarrà attivo fino al 2 ottobre ma già settembre riserva delle novità: «Il prossimo mese vedrà un cambiamento del target a favore degli studenti delle scuole elementari e medie al fine di offrire un'occasione diversa per conoscere la loro città. Il mezzo ludico lo consente e coinvolgere i ragazzi, crediamo che sia anche un importante veicolo di promozione, oltre che culturale, anche divulgativo».